



REGIONE SICILIANA
RAG. CENTRALE ECONOMIA

VISTO:

preso nota al n. 414

Palermo 19 DIC. 2013

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA
IL RAGIONIERE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2013 n. 10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2013;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art. 7 concernente le funzioni del Dirigente Generale;
- VISTO** il D.P. n. 578/GAB. del 22/11/2012 con il quale è stato nominato Ragioniere Generale della Regione il dott. Mariano Pisciotta;
- VISTO** l'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n° 6, così come modificato dal comma 6 dell'art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5 che introduce "il sistema di Tesoreria Unica Regionale per i comuni, le province e gli enti ed aziende del settore pubblico regionale";
- VISTO** il comma 1-ter dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, con il quale si stabilisce che le somme relative a trasferimenti di parte corrente ed in conto capitale accreditate in favore degli enti ed aziende assoggettati al sistema di "Tesoreria Unica Regionale", negli appositi sottoconti di tesoreria unica regionale, non utilizzate da almeno tre anni dalla data dell'accredito o dall'ultimo prelevamento, sono eliminate dai pertinenti sottoconti;
- VISTA** la circolare n. 23 del 7 novembre 2003, con la quale sono state impartite le opportune istruzioni per la concreta attuazione dell'art 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4;
- VISTO** l'elenco dei sottoconti di tesoreria Unica Regionale istituiti nell'esercizio finanziario 1997, relativi a finanziamenti regionali concessi a valere su capitoli di spese in c/capitale, non movimentati dal 31 ottobre 2010;
- CONSIDERATO** che per i sottoconti inclusi nel predetto elenco sussistono le condizioni, previste dall'articolo 93, comma 1 ter, della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, per l'incameramento in favore dell'Erario regionale;
- RITENUTA** pertanto, la necessità di procedere all'incameramento delle disponibilità risultanti alla data del 31 ottobre 2013, dai sottoconti di tesoreria unica

regionale istituiti per spese in c/capitale nell'anno 1999, corrispondenti ad Euro 68.412,08;

VISTI

i recuperi effettivi operati dall'Istituto Cassiere della Regione Siciliana mediante l'estinzione dei sottoconti inclusi nell'allegato elenco e il contestuale riversamento delle somme in entrata del bilancio regionale per l'esercizio 2013 con imputazione, per provincia, al capitolo di entrata 4195 – capo 10° ;

D E C R E T A

- Art. 1. Sono incamerate all'erario regionale, ai sensi dell'articolo 93, comma 1 ter, della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, le somme inserite nell'elenco, allegato al presente decreto, relative a disponibilità risultanti dai sottoconti di tesoreria unica regionale istituiti per spese in c/capitale nell'anno 1999 e non utilizzate, alla data del 31 ottobre 2013, per un periodo di tre anni, pari ad € 68.412,08.
- Art. 2. Gli enti titolari delle somme eliminate, non oltre i 12 mesi successivi alla notifica del presente decreto, possono presentare alle competenti Amministrazioni regionali, che hanno dato luogo ai finanziamenti di spese in c/capitale incamerati all'erario regionale ai sensi del precedente articolo 1, istanza documentata per far fronte ad eventuali spese relative ad obbligazioni giuridicamente perfezionate prima della comunicazione dell'avvenuta eliminazione delle somme in questione.
- Art. 3. All'eventuale pagamento delle obbligazioni giuridicamente perfezionate di cui all'articolo precedente, provvederanno le competenti Amministrazioni, con le disponibilità dei capitoli di spesa aventi analoghe finalità a quelle su cui gravavano originariamente le spese o, in mancanza di disponibilità, mediante prelevamento dall'apposito fondo (capitolo 613934), in base alle istruzioni diramate da questo Dipartimento con le circolari n. 5 del 22/03/2004, n. 10 del 29/10/2004 e n. 2 del 24/01/2006.
- Art. 4. Trascorso il suddetto termine di 12 mesi nessuna somma potrà essere richiesta all'Amministrazione regionale.
- Art. 5. I termini indicati all'articolo 2) del presente decreto decorrono dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana che ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i destinatari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione.

Palermo, addì **10 DIC. 2013** ,



Il Dirigente del Servizio
Gaetano Chiaro

Il Dirigente dell'U.O.B. 4.2
Caterina Murania

Il Collaboratore
Giovanna Pace

SOTTOCONTI 1997-2009 Non Movimentati dal 31/10/2010 al 31/10/2013

Spese in Conto Capitale

Anno: 1999

PROVINCIA 512 Catania

Categoria 10 COMUNI

Codice Fiscale	00671800878	COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO	Causale	CAPITOLO	SALDO
ANNO	N. CONTO				
1999	443	CASA ALBERGO ANZIANI ART 45 LR 22/86		58904	68.412,08

TOTALI ENTE

TOTALI CATEGORIA 10

TOTALI PROVINCIA Catania